

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

Città Metropolitana di Napoli



SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN VIA G. DA PROCIDA

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Monte di Procida, aprile 2019

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Antonio M. Illiano



Sommario

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO.....	4
ART. 3 DURATA DELL'APPALTO.....	4
ART. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE.....	4
ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
ART. 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	4
ART. 7 CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE	5
ART. 8 MANUTENZIONE ORDINARIA	5
ART.9 MANUTENZIONE PROGRAMMATA O PREVENTIVA.....	5
ART. 10 INTERVENTI STARORDINARI NON PROGRAMMATI.....	6
ART. 11 MANUTENZIONE ALLE PERTINENZE DEGLI IMPIANTI.....	6
ART. 12 FORNITURE - ADDITIVI CHIMICI.....	6
ART. 13 ANALISI	6
ART.14 METODI ANALITICI.....	7
ART. 15 RIFIUTI PRODOTTI DAL CICLO DI TRATTAMENTO.....	7
ART. 16 DOCUMENTAZIONE DELLA MANUTENZIONE	7
ART. 17 SEGNALAZIONI AL COMUNE.....	8
ART. 18 ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE	8
ART. 19 PENALITA' ED ESECUZIONE IN DANNO.....	8
ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
ART. 21 CONTROVERSIE.....	9
ART. 22 RINVIO	9
ALLEGATO A – TABELLA PROGRAMMI ANALISI	10

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Sono oggetto del presente appalto la manutenzione ordinaria e programmata, oltre ad eventuali interventi occasionali di emergenza, dell'impianto di depurazione di Monte di Procida e dell'impianto di sollevamento ad esso strettamente connesso e indicato come impianto di sollevamento nr. 8 – Via G. da Procida.

L'impianto riceve esclusivamente acque reflue urbane ed effettua il trattamento primario a mezzo di una griglia che separa il materiale grosso del liquame e di una vasca Imhoff, dove avviene il procedimento di sedimentazione, ed è fornito di una condotta sottomarina che, sfruttando il potere auto depurativo del mare, attraverso dispositivi di diluizione, che favoriscono l'abbattimento degli elementi inquinanti, allontana e scarica i liquami trattati ad oltre un chilometro dalla costa ed ad una profondità di circa 14 metri.

L'impianto è in funzione giusta disposizione sindacale nr. 8773 del 30/05/2008, essendo stato sottoposto a sequestro "con facoltà d'uso al fine di evitare l'interruzione di un pubblico servizio" da parte del Comando Carabinieri per la tutela dell'ambiente, nucleo operativo ecologico di Napoli.

Lo stesso impianto è oggetto di un prossimo intervento di adeguamento funzionale, con modifica dell'attuale ciclo di trattamento, nell'ambito dei lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento funzionale del sistema fognario depurativo intercomunale di Monte di Procida – Bacoli – Pozzuoli" di cui al "Grande Progetto di Risanamento ambientale e valorizzazione dei laghi dei Campi Flegrei" con finanziamento POR Campania FESR 2007-2013. Allo stato detti lavori sono in corso d'opera e non hanno finora interessato l'impianto suddetto, restando la previsione di ultimazione entro il 2019.

L'impianto restituito alla conclusione dei suddetti lavori, durante i quali lo stesso sarà presidiato unicamente dall'impresa esecutrice, risulterà dotato di:

- Un doppio bacino di pretrattamento delle acque di prima pioggia.
- Un volume di sedimentazione interrato in sostituzione dell'esistente vasca Imhoff.
- Un volume per la disinfezione.

La cantierizzazione dell'intervento sull'impianto resta subordinata agli adempimenti previsti in progetto ed all'aumento di potenza della fornitura di energia elettrica, prevista a breve termine e pertanto non resta esclusa l'ipotesi di una sospensione del servizio affidato.

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 36.207,84 e comprende una quota per la manutenzione ordinaria pari ad € 33.372,84 ed una quota per gli interventi occasionali di emergenza pari ad € 2.835,00.

Tale importo è stato determinato sulla base di una analisi dei costi, riportata in separato elaborato.

Gli interventi occasionali di emergenza, dovuti a cause impreviste non dipendenti dalla corretta esecuzione delle attività richieste, saranno liquidati caso per caso e previa approvazione del preventivo di spesa da parte della Stazione Appaltante. Per importi superiori alla quota prevista l'Appaltatore si obbliga all'accettazione del relativo incarico da parte della Stazione Appaltante, con separato atto, agli stessi patti e condizioni dell'offerta prodotta in sede di gara.

Gli interventi di manutenzione ordinaria saranno liquidati secondo rate mensili calcolate al netto del ribasso offerto sulla quota di contratto depurata dall'aliquota destinata agli interventi di emergenza sempre al netto del ribasso offerto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinegoziare l'ammontare dell'appalto in caso di sopraggiunta modifica dell'impianto in conseguenza dei lavori di cui all'articolo precedente, prima della scadenza dei termini dell'appalto.

La S.A. si riserva altresì, nelle condizioni suddette ovvero nella fase (eventualmente sopraggiunta nel corso dell'appalto) di transizione connessa all'esecuzione dei lavori di progetto sull'impianto, la facoltà di sospendere e/o interrompere l'appalto con liquidazione dei compensi maturati.

ART. 3 DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in mesi 3 (tre) a decorrere dalla data di consegna. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore eventuali ulteriori interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari nel periodo.

ART. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Procedura mediante affidamento diretto previa consultazione di più operatori economici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 5 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Si richiede il possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo.

a) importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare.

b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al quindici per cento dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a).

c) adeguata attrezzatura tecnica, dimensionata in misura tale da fronteggiare le operazioni di manutenzione richieste (cfr. artt. 8-9-10-11) sull'impianto di depurazione e su quello annesso di sollevamento.

Si richiede in alternativa:

- Certificato SOA in corso di validità per la categoria OS22 classe I, ovvero Certificato C.C.I.A.A., in corso di validità, per la specifica categoria "costruzione, la gestione, la manutenzione di impianti di trattamento delle acque reflue" in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore. In alternativa al predetto certificato può essere prodotta dichiarazione sostitutiva nei modi di legge.

ART. 6 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Gli oneri a carico dell'Appaltatore nella manutenzione dell'impianto descritto all'art. 1 sono:

1. Personale preposto alla manutenzione, compresi oneri diretti (stipendi, contributi, indennità, ecc..) e indiretti (vestiario, attrezzature, DPI, visite mediche, analisi mediche, ecc.);
2. Esecuzione ed oneri a qualsiasi titolo delle operazioni di conduzione, manutenzione ordinaria e programmata;
3. Responsabilità della custodia delle opere degli impianti;
4. Acquisto reagenti chimici;
5. Esecuzione delle analisi chimico-fisiche di controllo e dei processi depurativi per la redazione delle relazioni periodiche di esercizio;
6. Materiali di consumo di ogni genere;
7. Coperture Assicurative di legge;
8. Trasporto e smaltimento fanghi, grigliati, sabbia ed ogni altra sostanza prodotta dal processo depurativo e dalla manutenzione delle opere consegnate.

Resta altresì a carico dell'appaltatore la stipula di polizza definitiva nella misura determinata dal comma 1 dell'articolo 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., oltre a quella di polizza assicurativa di cui al comma 7 dell'articolo 103 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., con massimale pari ad € 500.000,00.

Nei seguenti articoli sono illustrate le operazioni di controllo, regolazione e manutenzione delle apparecchiature e dei manufatti di tutti gli impianti, nonché il programma di analisi, per assicurare una efficace manutenzione tecnica ed operativa dell'impianto di depurazione.

Le indicazioni riportate nel presente Capitolato sono da considerarsi le minime inderogabili.

ART. 7 CONDUZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Per conduzione dell'impianto si intende tutto il complesso delle operazioni di controllo, regolazione dei macchinari ed interventi presso l'impianto di depurazione per assicurare all'acqua depurata ed ai fanghi di risulta le caratteristiche qualitative richieste.

Le operazioni di conduzione saranno eseguite quotidianamente ed a titolo indicativo, ma non esaustivo, comprenderanno:

- a) Controllo afflusso liquami nella vasca di sollevamento in Via Giovanni da Procida;
- b) Controllo funzionamento regolatori di livello a servizio della stazione di sollevamento;
- c) Controllo funzionamento modulo combinato pre-trattamenti;
- d) Raccolta, prelievo e smaltimento del materiale solido grigliato;
- e) Raccolta, prelievo e smaltimento del materiale sabbioso;
- f) Raccolta, prelievo e smaltimento oli/grassi raccolti;
- g) Controllo e regolazione dell'immissione di ipoclorito di sodio nella vasca di disinfezione;
- h) Verifica di efficienza e funzionalità degli impianti e attrezzature ausiliare e complementari al ciclo di trattamento, reti di distribuzione acqua servizi e di raccolta drenaggi ed acque meteoriche;
- i) Controllo, verifica e regolazione dell'impianto di deodorizzazione;
- j) Verifiche, interventi, regolazioni e quant'altro occorrente per una corretta manutenzione dell'impianto anche se qui non espressamente dettagliate ed elencate;
- k) Verifica livelli reagenti chimici ed eventuale integrazione;
- l) Controllo dosaggio ipoclorito di sodio per disinfezione effluente.

ART. 8 MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria si intende quanto qui di seguito elencato, fermo restando l'impegno dell'Appaltatore per l'esecuzione di tutte le operazioni di manutenzione previste dai costruttori delle macchine e/o indicate nel manuale di manutenzione dell'impianto;

- a) Pulizia della vasca di sollevamento nr. 8;
- b) Pulizia del canale di arrivo dove è alloggiata la paratoia meccanica;
- c) Pulizia dell'area di pertinenza degli impianti, con particolare riguardo alle zone del pre-trattamento;
- d) Pulizia della griglia e raccolta del grigliato;
- e) Pulizia del canale di arrivo del liquame;
- f) Preparazione delle soluzioni/sospensioni dei reagenti chimici utilizzati nel processo depurativo;
- g) Ritocchi sistematici con idonee vernici alle parti metalliche;
- h) Cambio olio motori, secondo il programma suggerito dai costruttori e secondo le prescrizioni del fornitore di lubrificante;
- i) Lubrificazione delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore hanno necessità di periodico intervento;
- j) Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade spia e piccola manutenzione ai componenti;
- k) Manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura;
- l) L'appaltatore è tenuto, in caso di guasto di elettropompa annessa all'impianto di sollevamento nr. 8, a sostituire l'apparecchio fuori uso con altro analogo per tutto il periodo di riparazione di tale elettropompa, a propria cura e spese senza che la stessa impresa accampi pretese di ristoro per il noleggio dell'apparecchiatura provvisoriamente installata
- m) Quant'altro occorrente per una corretta manutenzione dell'impianto atto ad ottenere le più alte efficienze possibili, anche se qui non espressamente dettagliato.

ART.9 MANUTENZIONE PROGRAMMATA O PREVENTIVA

Per evitare danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivanti da corrosione delle parti metalliche, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la manutenzione programmata delle apparecchiature elettromeccaniche e dei loro componenti secondo le prescrizioni del costruttore delle

stesse; ciò consentirà di mantenere nel migliore stato conservativo e di efficienza operativa le installazioni, riducendo al minimo i rischi di fermata o di fuori esercizio dell'impianto ed assicurando la massima affidabilità e continuità di esercizio.

Prima della presa in consegna delle opere l'Appaltatore dovrà formulare un piano di manutenzione programmata degli impianti.

ART. 10 INTERVENTI STRAORDINARI NON PROGRAMMATI

Qualora, indipendentemente dalla corretta esecuzione delle attività di cui agli articoli 4 e 5, si verificassero rotture o disservizi imprevisti i relativi interventi riparatori saranno considerati quali interventi occasionali di emergenza.

In siffatte circostanze, tali interventi saranno eseguiti dall'Appaltatore previa approvazione del preventivo di spesa con opportuno atto amministrativo e sarà data comunicazione per iscritto all'Appaltatore; solo a valle della ricezione di detta comunicazione l'Appaltatore darà inizio agli interventi straordinari nei tempi minimi (anche per evitare possibili danni ambientali). A tal riguardo la Stazione Appaltante ha previsto una distinta quota nell'importo posto a base di gara.

La spesa per gli interventi straordinari dell'impianto (es. rottura di apparecchiature, rottura o perdita di collegamenti, ecc.) è posta a esclusivo carico dell'Appaltatore solo qualora derivi da incuria o da carenze applicative della manutenzione di cui agli articoli 4 e 5.

ART. 11 MANUTENZIONE ALLE PERTINENZE DEGLI IMPIANTI

All'impianto, la cui manutenzione è oggetto del presente capitolato speciale di appalto sono pertinenti:

- la recinzione, la viabilità interna e l'area a verde dell'impianto di depurazione;
- i manufatti, le vasche e gli edifici realizzati nell'area dell'impianto di depurazione.

Durante tutto il periodo dell'appalto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione di tali opere, garantendo tutti gli interventi preventivi o di ripristino necessari per evitare deterioramento delle opere stesse rispetto allo stato di conservazione in cui verranno affidate all'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà provvedere in particolare anche alla pulizia delle zone viabili e degli edifici sia di uso tecnico che destinati al personale addetto all'impianto.

ART. 12 FORNITURE - ADDITIVI CHIMICI

Gli additivi chimici previsti nei processi di trattamento e dosati nelle linee liquami e fanghi con riferimento all'impianto esistente sono i seguenti:

- Ipoclorito di sodio, impiegato per la disinfezione finale;
- Polielettrolita, impiegato per il condizionamento nel processo di disidratazione meccanica dei fanghi;
- Eventuale calce, per ottenere una stabilizzazione chimica apparente all'interno del pozzetto di raccolta a valle della fase di disidratazione.
- Carbone attivo, per l'impianto di deodorizzazione delle vasche e dei locali tecnici.

ART. 13 ANALISI

E' prevista l'esecuzione di analisi sui liquami in arrivo, in uscita dal ciclo di trattamento con la frequenza indicata nella tabella di cui all'allegato A.

Parte integrante del ciclo di trattamento e' la condotta sottomarina, a valle dei quali si deve prevedere un prelievo di campione secondo la frequenza indicata nell'Allegato A.

Per tutto quanto non riportato nel presente Capitolato per le modalità, la frequenza ed i punti di prelievo di rimanda al D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

I costi per l'esecuzione delle analisi sono a carico dell'Appaltatore.

ART.14 METODI ANALITICI

Le analisi relative alle determinazioni dei parametri chimico-fisici e batteriologici saranno eseguite secondo la metodologia adottata dal C.N.R. "metodi analitici delle acque" edita dall'IRSA e/o secondo altri metodi scelti dall'Appaltatore ed approvati dall'Ente Appaltante, stabilendo le opportune correlazioni con i metodi predetti.

ART. 15 RIFIUTI PRODOTTI DAL CICLO DI TRATTAMENTO

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le operazioni, le prestazioni e le attrezzature necessarie alla caratterizzazione, raccolta, prelievo, trasporto e conferimento presso siti autorizzati del materiale grigliato, delle sabbie degli oli/grassi e dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione.

Tali attività saranno svolte nel rispetto delle vigenti normative.

ART. 16 DOCUMENTAZIONE DELLA MANUTENZIONE

Tutte le documentazioni dovranno essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante nel caso di ispezione dell'impianto, ed inviate all'Ente anche per via telematica.

A. GENERALITA'

La documentazione da produrre riguarderà i programmi, l'esercizio, la manutenzione, le relazioni e ciò che verrà ritenuto più opportuno dal responsabile tecnico, per consentire la migliore manutenzione possibile, anche nei confronti degli Enti preposti per il controllo. Essa sarà regolarmente aggiornata (vedi successivo punto C).

Tutte le documentazioni dovranno essere accuratamente conservate e tenute a disposizione dell'Ente Appaltante nel caso di ispezione dell'impianto, ed inviate all'Ente anche per via telematica.

I programmi delle attività di manutenzione dovranno seguire per l'organizzazione e l'espletamento della manutenzione delle opere. Dovranno essere rigorosamente compilati i tabulati per i parametri di conduzione dell'impianto e gli interventi di manutenzione preventiva. Il programma sarà tenuto costantemente aggiornato. I programmi saranno periodicamente rielaborati in funzione delle eventuali variazioni che nel corso della manutenzione dovessero rendersi necessarie.

B. LIBRO DI REGISTRAZIONE DEI DATI

Le determinazioni di laboratorio previste dai programmi d'analisi saranno eseguite con regolarità e registrate su apposito libro giornale.

In esso si prevede la registrazione e l'aggiornamento giornaliero di informazioni di carattere fisico quali la misura delle portate, il consumo dei reattivi e dei materiali di consumo, le condizioni atmosferiche, le caratteristiche del liquame influente.

C. RAPPORTI MENSILI

Il rapporto deve sintetizzare i dati giornalieri di esercizio e di manutenzione e deve contenere tutte le misure di processo di particolare interesse e le determinazioni analitiche di laboratorio che individuano il comportamento dell'impianto.

Per esercitare il controllo dei processi in atto nell'impianto si può ricorrere a diagrammi delle grandezze di processo più significative in modo da evidenziare l'andamento di tali parametri nel tempo, le loro variazioni e gli scostamenti da valori predeterminati.

D. DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA MANUTENZIONE

I documenti relativi alla manutenzione delle opere comprendono la pianificazione del lavoro e i manuali di manutenzione.

E. REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per ogni intervento di manutenzione preventiva saranno inoltre indicati il nome del pezzo, con gli elementi di identificazione, il lavoro eseguito ed il materiale utilizzato.

Anche l'esecuzione degli interventi straordinari sarà annotata in modo da fornire un quadro completo dei lavori di manutenzione.

F. RELAZIONE PERIODICA

A chiusura di ogni anno di manutenzione verrà predisposto un rapporto che riguardi sia la stazione di sollevamento che l'impianto di depurazione.

La sezione operativa deve contenere i dati sul flusso dell'acqua e sui carichi idraulici ed organici trattati in comparazione con i valori di progetto.

La sezione della manutenzione deve trascrivere brevemente i programmi di manutenzione completati durante l'anno descrivendo gli eventuali miglioramenti o modifiche importanti apportate all'impianto.

G. RELAZIONE SU EVENTI STRAORDINARI

Una dettagliata relazione sarà prodotta per l'Amministrazione ogniqualvolta si verificheranno eventi eccezionali che possono mettere in crisi le opere di depurazione, il loro regolare funzionamento, la loro efficienza operativa o che possono determinare la perdita delle garanzie funzionali citate nel capitolato speciale d'appalto.

H. PERSONALE PREPOSTO ALL'APPALTO

L'organico preposto alla manutenzione dovrà essere composto da personale sufficiente e qualificato per tutte le operazioni necessarie, compresa la custodia dell'impianto.

Nel personale individuato devono figurare, in applicazione della clausola sociale volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, ai sensi dell'art.50 co.1 del D.Lgs. n.50/16 come modificato dall'art.33 del D.Lgs. n.56/17, n.2 operai qualificati attualmente impiegati nella struttura.

L'Appaltatore è obbligato a nominare un responsabile della conduzione degli impianti, regolazione delle apparecchiature, manutenzione programmata ed interventi di emergenza, con presenza periodica e reperibile H24.

L'Appaltatore è altresì obbligato a nominare un tecnico direttivo per il controllo periodico del processo depurativo e la tenuta dei registri d'impianto nonché di scarico e scarico rifiuti.

ART. 17 SEGNALAZIONI AL COMUNE

Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio gli impianti o parti di essi per rotture, mancanza di corrente e/o scarichi difformi che comprometterebbero il regolare funzionamento impiantistico, l'Impresa Appaltatrice deve dare immediata comunicazione al tecnico preposto dell'Ente Appaltante.

ART. 18 ONERI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE

E' a carico dell'E.A. la fornitura di energia elettrica per il funzionamento degli impianti e la fornitura dell'acqua potabile.

Altresì l'E.A. deve provvedere all'ottenimento delle Autorizzazioni sia per lo scarico dei reflui depurati nel corpo idrico ricettore che per le emissioni in atmosfera.

ART. 19 PENALITA' ED ESECUZIONE IN DANNO

Nel caso di ritardi nell'esecuzione delle prestazioni nonché di persistente inadempimento sarà facoltà della Stazione Appaltante applicare un penale pari al 10% sull'importo complessivo del contratto. L'applicazione della penale verrà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'esecutore avrà facoltà di presentare contro deduzioni entro 10 (dieci) giorni, sulle quali la S.A. deciderà in via definitiva.

entro i 30 (trenta) giorni successivi. Il Comune di Monte di Procida si riserva di far eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio, a spese dell'esecutore inadempiente.

ART. 20 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Salvo quanto previsto dall'art. 19 del presente Capitolato ed oltre ai casi di risoluzione stabiliti dal Codice Civile, nonché all'art. 2 del presente Capitolato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- frode e grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- sospensione del servizio da parte dell'operatore economico aggiudicatario senza giustificato motivo;
- qualora le penalità eventualmente applicate abbiano superato il limite di 2 (due) all'anno;
- gravi difformità, deficienze nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto stabilito dal presente regolamento;
- in caso di ottenimento per due volte consecutive di DURC negativo a carico dell'esecutore;
- qualora l'esecutore non ottemperi alle disposizioni di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;
- in tutti gli altri casi previsti per legge o per i quali nel presente Capitolato sia prevista la facoltà di risoluzione del contratto per la stazione appaltante.

ART. 21 CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, ai sensi dell'art.206 del D.Lgs 50/2016, si dovrà procedere all'accordo bonario.

Ove non si proceda all'accordo bonario, la definizione delle controversie è attribuita alla giurisdizione del giudice ordinario. A tale scopo viene stabilito come foro competente quello di Napoli. I verbali dell'accordo bonario e quelli attinenti il mancato raggiungimento dell'accordo saranno trasmessi all'Osservatorio. In materia di controversie sono comunque seguite le disposizioni degli art. 206 e seguenti del succitato D.Lgs 50/2016, con esclusione espressa della procedura arbitrale.

ART. 22 RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nella presente lex specialis, nella relazione tecnico-illustrativa e nel successivo relativo atto di affidamento, si rinvia a quanto disposto dal D.lgs 50/2016 nonché le norme regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia.

ALLEGATI:

ALLEGATO A – TABELLA PROGRAMMI ANALISI

ALLEGATO B – STRALCIO PLANIMETRICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE - STATO DI FATTO

ALLEGATO C – STRALCIO PLANIMETRICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE - STATO DI PROGETTO

Monte di Procida, aprile 2019

Il Responsabile del Procedimento
e Responsabile del III Settore
Arch. Antonio M. Illiano



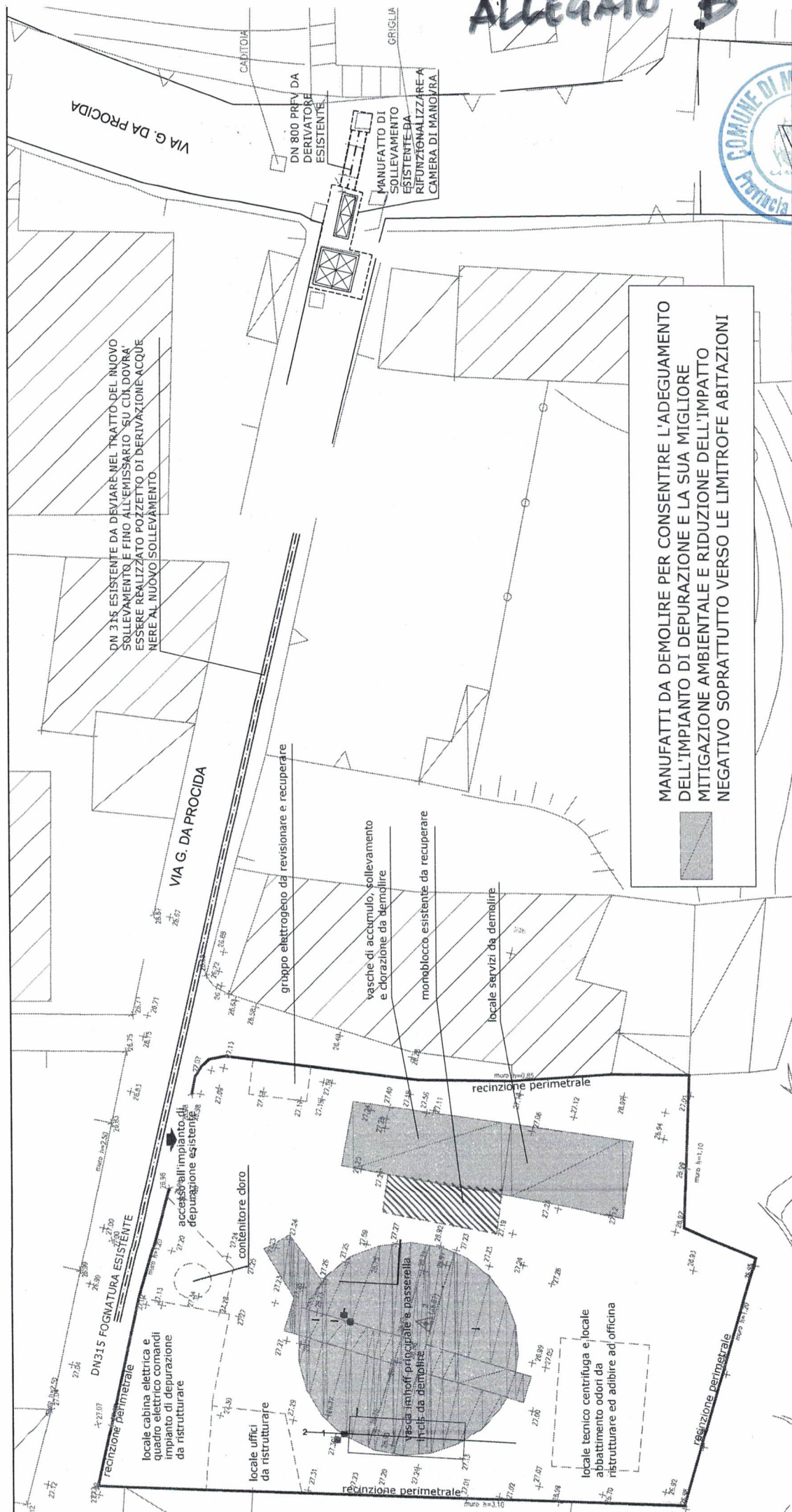
ALLEGATO A - TABELLA PROGRAMMI ANALISI

PROCESSO	PARAMETRI DA RILEVARE	UNITA' DI MISURA	FREQUENZA
LIQUAMI IN ARRIVO	PH		SETTIMANALE
	COD	MG/L	SETTIMANALE
	SOLIDI SEDIMENTABILI	MG/L	SETTIMANALE
	SOLIDI SOSPESI TOTALI	MG/L	SETTIMANALE
	BOD ₅	MG/L	SETTIMANALE
	AMMONIACA	MG/L	SETTIMANALE
	TKN	MG/L	SETTIMANALE
	FOSFORO	MG/L	SETTIMANALE
LIQUAMI DOPO DISINFEZIONE	PH		SETTIMANALE
	COD	MG/L	SETTIMANALE
	SOLIDI SOSPESI TOTALI	MG/L	SETTIMANALE
	BOD ₅	MG/L	SETTIMANALE
	AMMONIACA	MG/L	SETTIMANALE
	NITRITI	MG/L	SETTIMANALE
	NITRATI	MG/L	SETTIMANALE
	FOSFORO	MG/L	SETTIMANALE
	COLORO RESIDUO	MG/L	SETTIMANALE
	ESCHERICHIA COLI	UFC/100 ML	SETTIMANALE
EFFLUENTE FINALE IN MARE	ESCHERICHIA COLI	UFC/100 ML	(MAG-SET) MENSILE
	AMMONIACA	MG/L	
	FOSFORO	MG/L	(OTT-APR) BIMESTRALE



STRALCIO PLANIMETRICO "STATO DI FATTO" "IMPIANTO DI DEPURAZIONE

scala 1:200

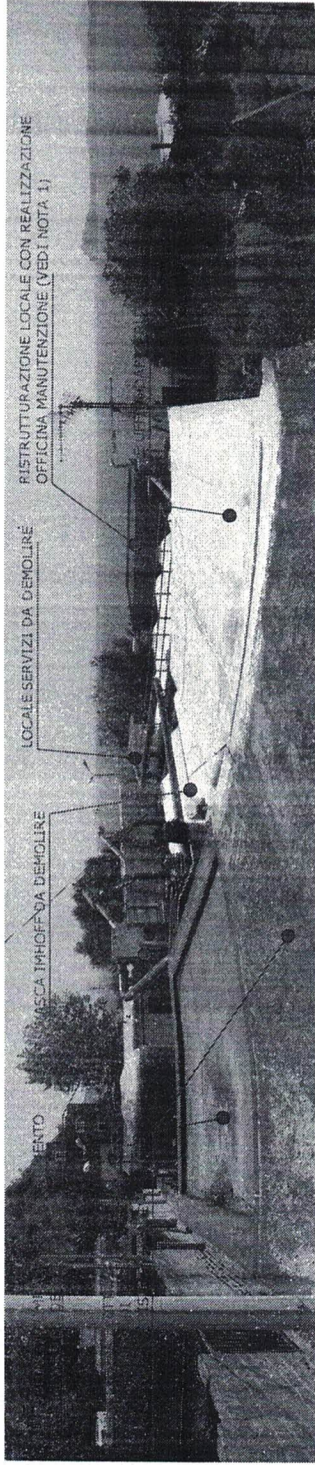


VISTA PANORAMICA DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ALLO STATO ATTUALE E SINTESI DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO

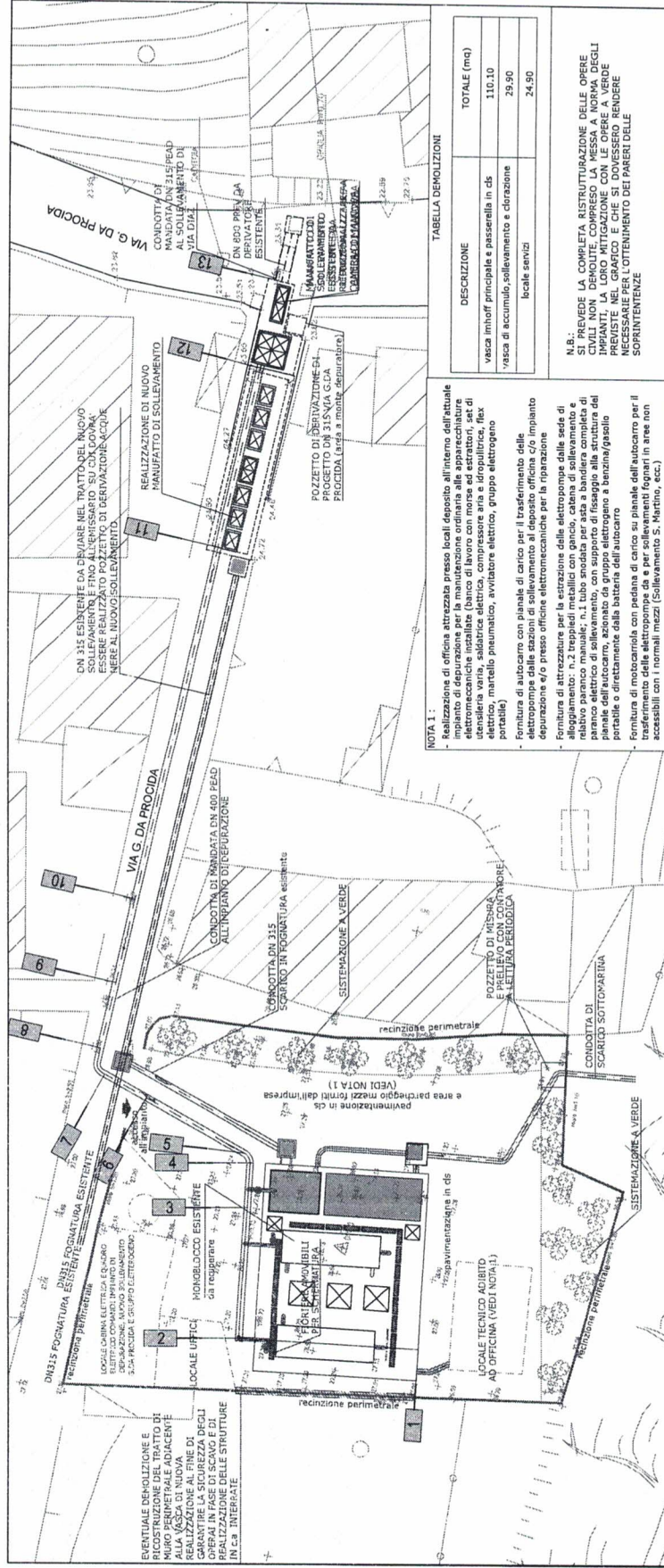
IMPIANTO DI DEPURAZIONE
Vasca Imhoff da demolire

LOCALE SERVIZI DA DEMOLIRE

RISTRUTTURAZIONE LOCALE CON REALIZZAZIONE
OFFICINA MANUTENZIONE (VEDI NOTA 1)



STRALCIO PLANIMETRICO "DI PROGETTO" IMPIANTO DI DEPURAZIONE
scala 1:200



PROFILO DN 400 PEAD DALL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO VIA G. DA PROCIDA AL IMPIANTO DI DEPURAZIONE
scala 1:200



